

Bonzi, come facente parte del Consiglio di detto Comune, « di avere fatte indebite iscrizioni di elettori ed avere ivi affermato che il famigerato Consigliere Comunale Avv. Bonzi, non per la legge e con la legge, ma per la dichiarata questione di partito dette opera a far iscrivere coloro che sapeva a lui partigiani e viceversa escludere gli avversarii. »

Giudicando in contumacia dell'imputato, il Tribunale condannava il Dottore Rapetti alla pena della reclusione per un anno ed alla multa in L. 1000.

Parte Civile: Avv. Sardi e Avv. Proc. Caratti.

X

Lesione — *Bordino Giuseppe*, presidente, di Castelletto Molina, era imputato del delitto di lesione, aggravato a sensi del N. 1 art. 372 del vigente Codice Penale, per avere la sera del 12 Febbrajo u. s. in Castelletto Molina causato varie lesioni a Ravera Ernesto, delle quali la più grave produsse l'indebolimento permanente dell'organo della masticazione.

La discussione si svolse unicamente sulle conseguenze patologiche della lesione, disputandosi dal rappresentante dell'accusa alla stregua delle dichiarazioni peritali del Dottore Scaliti e del Dottore Bertalero, il quale ultimo si accostò in parte, e cioè per la probabile esclusione dell'indebolimento permanente, alla tesi dei Dottori Mottura e Thea, citati dalla difesa, che escludevano poi in modo assoluto che l'indebolimento transeunte derivante dalla mobilità di due denti incisivi si potesse scientificamente ed agli effetti di legge considerare come una malattia.

E di tale avviso fu il Tribunale che, accogliendo la tesi defensionale, in assenza di querela dichiarava non essere luogo a procedimento in confronto del Bordino.

Difensori: Avv. Braggio e Persi.

X

Furto — *Buratore Benedetta* fu *Giuseppe*, d'anni 60, residente a Roccaverano venne condannata, per furto di poche castagne di valore lievissimo commesso a Roccaverano nell'Ottobre scorso a danno di Pietro Garbarino, alla pena della reclusione per 3 giorni.

Difensore: Avv. Giardini.

X

Minacce e lesioni — Una frotta di giovanotti Acquesi, e cioè *Giuso Carlo*, *Malfatti Guido*, *Pistarino Giuseppe*, *Cibrario Guido*, *Soberio Vittorio*, *Garelli Giuseppe* e *Ricci Pietro*, compariva sul banco dei giudicabili per rispondere del duplice reato di minacce e lesioni per avere nella sera del 7 Aprile corrente verso le 11 pomeridiane usate minacce a Gatti Pietro per costringerlo a suonare mentre esso, per l'ora tarda, vi si opponeva, ed il Ricci e il Sobrero specialmente di lesione (art. 372 ult. cap.) per avere causato al detto Gatti lesioni che produssero malattia non eccedente i dieci giorni.

Il Gatti, parte lesa, si costituiva parte civile alla udienza contro li Giuso, Ricci e Sobrero, rappresentato dall'Avv. Marengo ed assistito dall'Avv. Braggio.

Gli imputati erano difesi dall'Avv. Giardini.

Il Tribunale condannava il Ricci alla pena della reclusione per giorni venti, il Giuso ed il Sobrero alla stessa pena per giorni diciotto, e tutti solidariamente ai danni verso la parte civile, assolvendo gli altri per non provata reità.

Udienza 10 Giugno.

Bancarotta semplice — *Zappata Luigi*, di Giuseppe, d'anni 38, falegname, residente a Calamandrana, venne condannato in contumacia alla pena di sei mesi di detenzione per bancarotta semplice.

X

Minacce e trasgressione alla vigilanza della P. S. — *Ferraris Guido* fu Stefano, detto *Catul*, calderajo, dimorante in Acqui, detenuto, imputato di rapina e minacce in danno di certa Poggio, e di trasgressione alla vigilanza speciale della Pubblica Sicurezza, venne condannato, esclusa la rapina, per le sole minacce e per la trasgressione alla vigilanza alla pena della reclusione per quattro mesi.

Difensore officioso: Avv. Giardini.

X

Furto — *Robba Domenico* fu Alessandro, d'anni 52, di Monastero Bormida, detenuta, venne condannata per furto di limoni e d'un salame commesso in danno dei pizzicagnoli Carlo Foi e G. B. Ivaldi alla pena della reclusione per due mesi e tredici giorni.

Difensore officioso: Avv. Giardini.

X

Furto — *Gallese Giuseppina*, detta *Nenè*, d'anni 22, dimorante a Ponti, detenuta per furto qualificato commesso a Ponti in danno di Elisa Long, venne ritenuta rea di furto semplice e condannata alla reclusione per un mese.

Difensore: Avv. Bisio.

X

Gioco d'azzardo — *Morino Secondo* fu Carlo, d'anni 45, oste, residente a Castelnuovo Belbo, aveva appellato da sentenza 4 Maggio 1895 della Pretura di Nizza Monferrato, con la quale era stato condannato alla pena corporale per giorni venticinque quale convinto del reato previsto dall'art. 484 N. 2 del Codice Penale « per avere nella sera del 13 Novembre 1894 nel suo pubblico esercizio in Castelnuovo Belbo tenuto un giuoco d'azzardo » tale essendo dalla legge considerato il giuoco cosiddetto della *china*.

La difesa sostenne non potersi il Morino considerare, per il solo fatto di avere percepito in pagamento modeste somme per l'uso del locale e degli arnesi da giuoco e di essere stato sorpreso mentre faceva l'estrazione dei numeri, come tenitore di giuoco d'azzardo ai sensi della legge; doversi di conseguenza il Morino ritenere solo contravventore alla prima parte dell'articolo 484 del Codice Penale, riducendo la pena nei limiti indicati per il condono dal Decreto d'Amnistia 14 Marzo 1895.

E così avvenne, avendo il Tribunale completamente accolta la tesi defensionale.

Difensore: Avv. Braggio.

TIPOGRAFIA TIRELLI
Eleganti Biglietti Visita in Tipografia
a lire UNA al cento

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto è ben lieto di poter coscienziosamente tributare i dovuti elogi agli egregi dottori Mottura, Debenedetti e Garbarino che con una cura sapiente ed indefessa gli salvarono la vita messa in pericolo da una caduta riportata qualche mese fa sulla strada Melazzo.

In ispecial modo si ascrive a dovere di ringraziare il dottor Mottura sullodato, che dimostrò la sua alta valentia di chirurgo in diversi atti operativi praticati sulla sua persona con intelligente e sicura mano.

A lui ed agli egregi suoi colleghi non verrà mai meno la riconoscenza del sottoscritto e di tutta la sua famiglia

PISTARINO FRANCESCO
Presidente Filarmonica.

Cronaca

S. E. Giuseppe Saracco faceva ieri pervenire la somma di lire 300 alla direzione del Veloce-Club quale suo concorso personale alla costruzione della pista ed alle corse internazionali bandite per il prossimo Luglio.

L'atto munifico non ha bisogno di elogio. L'assemblea generale del Veloce-Club radunatasi ieri alle ore 15 e avuta comunicazione della lettera gentilissima del Ministro, votava ad unanimità l'invio del seguente telegramma:

Ministro Saracco

ROMA.

Assemblea Veloce-Club ringrazia Vostra Eccellenza primo sempre cooperare interessi cittadini e saluta reverente.

SCUTI Presidente.

L'onorevole Borgatta con 264 suffragi venne eletto Segretario della Camera dei Deputati. All'egregio amico i nostri rallegramenti per la meritata dimostrazione di stima dai colleghi ricevuta.

L'equipe Torinese vincitrice nella gara internazionale *triplestes* del 2 Giugno ad Alessandria montava macchina della ditta James.

La casa è rappresentata in Acqui dai signori Lantery e Mantelli.

All'Italia Bagni — Domenica 16 c. m. alle ore 20,30 si riapre questo grazioso ritrovo serale. Nuovi abbellimenti furono introdotti dai solerti proprietari signori Scarsi per soddisfare meglio le esigenze del pubblico.

Spira laggiù un'aria di malinconia che attrista, e le note allegre della scelta orchestra servirà a dare un po' di vita alle nostre Terme.

Già fin dal decorso anno il Caffè Concerto dell'Italia aveva incontrato le simpatie di tutti e noi siamo certi che l'affluenza sarà anche maggiore questo anno perché l'impresa assicura uno spettacolo di prim'ordine ed un servizio inappuntabile.

Del resto la barbera di *padron Scarsi* ha troppi adoratori perchè possano mancare gli applauditori . . . frenetici delle . . . formose canzonettiste.

Forza e Coraggio — La Società ginnastica Forza e Coraggio ha stabilito un pubblico trattenimento per la sera del 23 c. m. Il luogo di convegno è la Sala della Società Operaia gentilmente concessa e l'introito sarà devoluto in parte alla cassa Inabili al Lavoro.

Riservando di parlare più specialmente dei progressi della scuola quando il pubblico l'avrà giudicata, mandiamo fin d'ora il nostro plauso alla solerte Direzione che procurando un divertimento pei soci non dimentica la beneficenza.

Il fine di difesa e la diffamazione — Ancora una sentenza importante in tema di diffamazione! La Corte di Cassazione, dando uno splendido esempio d'interpretazione larga e sapiente alle magistrature inferiori, ha giudicato recentemente, con sentenza pubblicata nell'ultimo numero della *Cassazione Unica*, che nella diffamazione il fine giustificato da necessità di difesa esclude il proponimento criminoso. Ed il tribunale di Napoli, con una sentenza che trovasi pure pubblicata nella *Cassazione Unica*, ha fatto eco al Supremo Collegio. Il giornalismo italiano deve registrare con sincero plauso queste due sentenze, le quali è a sperare inaugureranno un'era nuova nella *vexata quaestio* della diffamazione.

Discreta mancia a chi consegnerà alla Tipografia del Giornale un libretto di bottega smarrito Domenica scorsa sullo stradale provinciale di Melazzo.

Capitolazioni per affitto di locali, si stampano presso la Tipografia Tirelli al prezzo di cent. 50 per ogni contratto in triplice copia.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

Per ritiro dal Commercio

cedesi od affittasi, **Bottigliera Ristorante, con Saloni, Bigliardi, vasta Cantina e Giardino.**

Buonissimo affare. — Scrivere **BIAVA ANGELO, Via Giulia - GENOVA.**

Grande Cantina da affittare

Corso Cavour, N. 18.

CREDITO FONDIARIO

DELLE

Opere di SAN PAOLO in Torino

L'Istituto di **Credito Fondiario** dell'Opera di **San Paolo** in Torino ha proceduto ad un generale riordinamento delle sue Agenzie, confermando per questo Circondario a suo Rappresentante il Sig. **ACCUSANI AVV. FABRIZIO**, colla sede dell'Agenzia in Acqui.

AVVISO

Il sottoscritto notifica che vende Ghiaccio all'ingrosso ed al minuto di prima qualità.

Come negli anni passati somministra il ghiaccio *gratis* ai poveri malati della Città.

BORREANI GIUSEPPE
Caffè degli Operai.

Due o tre camere da affittare al presente. - Casa Baratta, Corso Bagni.